

www.ataf.ch

Bollettino

anno societatis XLVII
OTTOBRE-DICEMBRE 2017

ASSOCIAZIONE TICINESE AMICI DELLA FERROVIA



Indice

Riflessioni.....	3
ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA 2018.....	4
Relazione del Presidente	5
Messaggio del cassiere	7
Martin Horath - il maestro del vapore di Goldau	8
Progetto "FUTURO" - "controlling"	19
Progetto "FUTURO" - ringraziamenti.....	21
Progetto "FUTURO" – bilancio.....	23
Alcune pubblicazioni.....	25
Notizie dell'ultima ora e comunicazioni in breve	29
Lo sapevate	30
Frivolezze fotografiche e non	31
Scadenze	32

Indirizzo

ATAF
 Associazione Ticinese Amici della Ferrovia
 Casella Postale 1005
 CH-6648 Minusio

INTERNET: www.ataf.ch

Conto: CCP 65-7644-4

Coordinate: N 46.1771° / E 8.8442° (WGS84) - 114949 / 708536 (CH1903)

Comitato 2017

Bruno Pini	Presidente	bruno.pini@ataf.ch
Pietro Mariotta	Segretario	pietro.mariotta@ataf.ch
Mirco Marchi	Cassiere	mirco.marchi@ataf.ch
Rodolfo Widmer	Giovani, Manifestazioni, Tecnica, Vicepresidente	rodolfo.widmer@ataf.ch
Gabriele Monticelli	Archivio e piccoli scartamenti	gabriele.monticelli@ataf.ch

Tasse Sociali 2017

attivi	80.00 Frs / anno	
juniori*	25.00 Frs / anno	*fino a 18 anni compiuti
simpatizzanti	40.00 Frs / anno	

Statuto / Regolamenti

STATUTO	Ultimi cambiamenti approvati il 27.FEB.2014
REGOLAMENTO CIRCOLAZIONE	Ultimi cambiamenti approvati il 21.SET.2017

Foto copertina
 Mappo-Minusio, 02.DIC.2017

Sede ampliata ATAF ripresa durante la Festa dell'Albero 2017

Riflessioni

Il Comitato

*Genau in dem Moment, als die Raupe dachte, die Welt ginge unter,
wurde sie zum Schmetterling*

*Nel momento in cui il bruco pensava che iniziasse la fine del mondo,
si trasformò in una farfalla*

[Peter Benary, 1931-2015, teorico della musica e compositore tedesco]

La Posta ha dedicato i francobolli di Natale 2017 a quattro celebri canzoni:



"Stille Nacht heilige Nacht"



"Jingle Bells"



"We wish you a merry Christmas"



"Leise rieselt der Schnee"

*Il Comitato e la redazione ATAF ringrazia tutti i soci,
i sostenitori e le loro Famiglie per l'appoggio dato alla
società ed augura
Felice Anno Nuovo*

Ogni articolo pubblicato è firmato dagli autori senza venire, anche parzialmente, censurato. Esprimono l'opinione dell'articolaista e non necessariamente quella del comitato o di altri membri dell'ATAF. Per inesattezze, dimenticanze o errori chiediamo tuttavia sempre comprensione.

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA 2018

8

**Giovedì 22-FEBBRAIO-2018 20:30
presso la Sede ATAF a Mappo**

ORDINE DEL GIORNO

1. nomina presidente del giorno;
2. nomina due scrutatori;
3. verifica diritto di voto;
4. approvazione / eventuale modifica ordine del giorno;
5. lettura / approvazione verbale ultima assemblea;
6. relazione presidente;
7. approvazione conti annuali e rapporto dei revisori;
8. nomina presidente;
9. nomina membri comitato;
10. nomina revisori;
11. nomina soci onorari / veterani
12. ratifica nuovi soci / dimissioni soci / eventuali radiazioni;
13. tasse sociali / contributi straordinari;
14. eventuali.

Il verbale dell'ultima Assemblea Generale Ordinaria tenuta il 23-FEB-2017 è stato pubblicato nel Bollettino di MARZO-APRILE 2017.

NON MANCATE ALL'ASSEMBLEA

Relazione del Presidente

Bruno Pini

Principali attività 2017

Circolazione pubblica

- Giornate: 22 su 22 pianificate + Giornata dell'Albero + slowUp
- Ore circolazione: 46.5 (+ 14.8% 2016) su 46.5 pianificate
- Ore presenza: 456 (max Oppikofer 96%, Saxer 90%, Mariotta 74%)
- Soci: 5-14 (media 9-10) soci ATAF/circolazione fra 28 persone disponibili
- Trasportate: ca. 5'445 persone (24% 2016) di cui 723 persone slowUp

Circolazione soci / manutenzione 3-5 sabati

Presenza in sede di regola ogni giovedì sera e ogni sabato pomeriggio

Riunioni comitato 16 serate (a 2-3 ore incluso viaggio e preparazione)

Bollettini 4 (pubblicazione trimestrale – ca. 120 ore/anno per la redazione)

Gita sociale 10.GIU.2017 visita al Dampfzentrum di Winterthur

Cena sociale 02.DIC.2017 (in sede, offerta da Danilo Oppikofer)

Ospiti a Mappo 07/08.OTT.2017 - DMC-CH di Zurigo

Manifestazioni 23.APR.2017 - SLOW up

Altre attività 2017

Oltre alle attività di "routines" quali circolazione pubblica, slowUp, circolazione soci, manutenzione, manifestazione con club ospiti, riunioni di comitato, gita sociale, redazione del bollettino, allestimento delle vetrine, e già questo non è poco ... abbiamo trovato il tempo di fare anche altro, ossia:

- Organizzare l'assemblea dei delegati SVEA 2017
- Ampliare la sede di Mappo (progetto FUTURO)

Assemblea dei delegati SVEA 2017 – 22/23.04.2017

Il lavoro di preparazione è stato immenso. Il comitato ATAF e il comitato ad hoc ATAF-SVEA ha svolto un lavoro perfetto, da professionisti. Quanto è stato fatto è stato ben descritto in vari Bollettini, soprattutto in quello di APR-GIU 2017. Nessuno si è risparmiato nel ringraziarci. Abbiamo dato una bellissima immagine di ATAF, della regione e del Ticino dimostrando fantasia e grande capacità organizzativa. Oltre al comitato erano coinvolti molti soci ATAF, che hanno lavorato dietro le quinte, contribuendo così alla buona riuscita di questa manifestazione. Non dimentichiamo che ATAF parallelamente a SVEA 2017 era presente a slowUp 2017.

Interessante è stato anche il risultato finanziario. Una manifestazione del genere comporta anche dei rischi visto che nessuno garantisce la copertura dei costi. Tuttavia il preventivo è stato rispettato con un utile che ha sicuramente fatto dimenticare le molte ore messe a disposizione volontariamente da una ventina di soci ATAF. Il presidente del CO Pietro Mariotta saprà completare quanto brevemente da me esposto.

Ampliamento della sede – Progetto FUTURO

Che dire di questo progetto? Si è informato regolarmente ed abbondantemente sullo scopo, sulla soluzione e sulla pianificazione dell'ampliamento della sede. Nel Bollettino di LUG-SET 2017 si è

documentato quanto è successo nel cantiere di Mappo e in quello di OTT-DIC 2017 si è presentato un bilancio finanziario del progetto.

Il lavoro di preparazione è durato quasi 3 anni. E questo non comprendeva solo la progettazione, ma pure il processo che ha permesso al comitato di presentare e motivare i soci ATAF. Non tutti tuttavia hanno saputo o voluto partecipare a questa avventura. Chi ha creduto, indipendentemente dalla loro età, hanno aiutato attivamente a compiere un'impresa estremamente rara per un'associazione senza scopo di lucro: GRAZIE! Dopo aver chiesto e ricevuto il mandato dall'AG Straordinaria del 01.DIC.2016, in pochi mesi si sono trovati i finanziamenti (privati, non pubblici!) ed in soli 2 ½ mesi si è iniziata e conclusa la costruzione. E che costruzione! Alla festa dell'albero del 02.DIC.2017 gli ospiti hanno potuto ammirare l'opera. Una particolarità: pur non avendo praticamente superato il budget, siamo riusciti ad ottenere molto di più e con un alto standard di qualità.

Il debito totale verso i soci e non soci finanziatori ammonta a 154'000 CHF, da restituire secondo le modalità accettate dall'AG Straordinaria. Riconosco che non per tutti è stato un periodo facile. Le tempistiche definite dal comitato erano molto ambiziose. Alcuni, anche dovuto alla loro professione, sono abituati a lavorare con queste tempistiche. Altri tuttavia hanno sopportato meno bene questa pressione. È giunto ora il momento di rilassarci così da permettere ad ATAF di ricompattarsi e permettere così di trovare il tempo per lasciar nuovamente correre la fantasia, premessa per nuove future interessanti sfide.

Retrospectiva e previsioni

Ritengo che il 2017 sia stato un anno intenso ma positivo che fa ben sperare in una sana ed interessante evoluzione di ATAF. Ho stimato che ATAF ha potuto contare nel 2017 su più di 1'200 ore prestate dai soci in modo volontario.

Per il 2018, oltre alle attività di "routine", abbiamo previsto le seguenti "attività speciali":

- pianificazione per l'allestimento dell'impianto multi-scala al primo piano (costi 20-30 kCHF)
- allestimento della nuova e vecchia officina
- sgombero del materiale ATAF depositato nella Officina Verzasca
- collegamento del binario di raccordo piattaforma-officina
- posa dei 2 sollevatori (portata 1 t)
- partecipazione a slowUp 2018

Alcuni temi citati nella relazione sono stati riportati nei Bollettini Trimestrali ATAF.

Ringrazio tutti i soci, in particolare chi ci aiuta nella circolazione pubblica, il Comitato, i nostri sostenitori e le Autorità del Comune di Minusio per l'appoggio dato ad ATAF ed al Presidente, fiducioso che potremo raggiungere assieme i prossimi ambiziosi obiettivi.

firmato

Bruno Pini, Presidente ATAF

30.DIC.2017

La relazione originale firmata si trova nell'archivio ATAF.

Messaggio del cassiere

Mirco Marchi

Stimati soci.

La nostra società anche nel 2017 ha dimostrato di avere finanze sane garantite:

- dai contributi sociali
- dai contributi dei nostri sostenitori
- dal pubblico visitatore della Miniferrovia di Mappo-Minusio

e dal GRANDISSIMO impegno dei soci presenti durante la circolazione pubblica.

È giusto anche ringraziare chi paga puntualmente le tasse sociali e ripetere ai ritardatari:

**NON DIMENTICATE IL
PAGAMENTO DELLA TASSA SOCIALE 2017**



ATTENZIONE

1. Se ricevete un richiamo ingiustificato contattatemi all'indirizzo mirco.marchi@ataf.ch
2. Ricordo alcune scadenze relative alla Tassa sociale.
 - L'ammontare della quota sociale viene fissato durante l'annuale Assemblea Generale che si tiene di regola nel mese di FEBBRAIO.
 - La cedola di pagamento per quota viene allegata al primo bollettino (GENNAIO-MARZO). Da questo momento i soci sono "tenuti a pagare".
 - Il primo richiamo viene normalmente inviato con il bollettino successivo (APRILE-GIUGNO)
 - Un ulteriore richiamo viene eventualmente trasmesso con il bollettino di LUGLIO-SETTEMBRE.
 - In caso di mancato pagamento entro la prossima Assemblea Generale il moroso viene RADIATO senza ulteriore comunicazione.

GADGETS

	magliette nere (T-shirt) con logo ATAF davanti e dietro	10.00	CHF / pezzo
	Bottoni ("patacche") del Giubileo 1970-2010	5.00	CHF / pezzo
	DVD-Video ATAF 2010 (3 film – totale ca. 40 minuti)	25.00	CHF / pezzo
	Boccalino 2 dl con scritta "ATAF Minusio"	6.00	CHF / pezzo
	Occhiali da sole con logo ATAF	10.00	CHF / pezzo
	Cartoline con soggetti ATAF	1.00	CHF / pezzo

Martin Horath - il maestro del vapore di Goldau

Bruno Pini

Quest'estate è apparso sul sito internet della NZZ un articolo redatto il 01.06.2017 da Alois Feusi su Martin Horath di Goldau, macchinista presso le Rigibahnen e macchinista di locomotive a vapore storiche.

Grazie al buon contatto con Martin, la mia famiglia ha più volte potuto trovarsi e chiacchierare con lui. L'articolo della NZZ, riportato in versione originale tedesca e in traduzione italiana, ci racconta la sua storia.

Per correttezza ho fatto richiedere alla NZZ e all'autore il permesso di pubblicare l'articolo (vedi allegato).

From: NZZ Syndication [mailto:syndication@nzz.ch]
Sent: Donnerstag, 1. Juni 2017 14:12
To: christine.mancini@suntis.ch
Subject: Dampfmeister von Goldau - Artikel vom 01.06.2017

Sehr geehrte Frau Mancini

Unser Redaktor, Alois Feusi, möchte Ihnen den Artikel ohne Lizenzgebühr freigeben. Das heisst die CHF 50.- fallen weg. Die Quellenangabe gilt es aber zu berücksichtigen.

Freundliche Grüsse
 Alessia De Carlo
 Syndication

NEUE ZÜRCHER ZEITUNG AG

Falkenstrasse 11 · Postfach · CH-8021 Zürich
 Zentrale +41 44 258 11 11 · Direkt +41 44 258 18 94
 syndication@nzz.ch · www.nzz.ch
 Ein Unternehmen der NZZ-Mediengruppe

From: NZZ Syndication [mailto:syndication@nzz.ch]
Sent: Donnerstag, 1. Juni 2017 13:53
To: christine.mancini@suntis.ch
Subject: Anfrage NZZ Syndication

Sehr geehrte Frau Mancini

Besten Dank für Ihre Anfrage, gerne helfe ich Ihnen weiter.
 Nach Absprache mit dem Autor erhalten Sie hiermit die Erlaubnis, den Artikel zu drucken.
 Dies darf jedoch nur unter korrekten Quellenangaben erfolgen:
[Autor \(Alois Feusi\), Seitenzahl \(S. 24\), Medium \(Neue Zürcher Zeitung\), Ausgabennummer \(125\).](#)
 Ich bitte Sie, diese Angaben zu berücksichtigen, ansonsten wird das Copyright verletzt.
 Für den Abdruck wird eine Gebühr von CHF 50.- verlangt. Die Rechnung erhalten Sie per Mail.

Bei weiteren Fragen helfe ich Ihnen gerne weiter.

Freundliche Grüsse

Alessia De Carlo
 Syndication

NEUE ZÜRCHER ZEITUNG AG

Falkenstrasse 11 · Postfach · CH-8021 Zürich
 Zentrale +41 44 258 11 11 · Direkt +41 44 258 18 94
 syndication@nzz.ch · www.nzz.ch
 Ein Unternehmen der NZZ-Mediengruppe

Der Dampfmeister von Goldau

von Alois Feusi, Goldau 1.6.2017, 05:30 Uhr

Der Goldauer Martin Horath ist Dampflokomotivführer bei den Rigi- und Rigibahnen. Daneben besitzt und pflegt er auch privat eine Reihe von Maschinen und genießt landesweit einen guten Ruf als Dampfspezialist.

Martin Horath mag's gern, wenn's rattert, raucht, dampft und schnaubt. Von Kindsbeinen an hatte der 52-jährige Goldauer Freude an «altem Zeugs», wie er seine Dampfmaschinen und Oldtimer-Sammlung nennt. Diese Leidenschaft erbte er ebenso vom Vater wie das Flair für Lokomotiven. Der im Herbst 2016 verstorbene Ferdinand Horath war Wagenführer und Depotchef der Arth-Rigi-Bahn (ARB) und hatte eine eigene kleine mechanische Werkstätte mit stattlichem Werkzeugmaschinenpark, wo er «hobbymässig ein wenig schraubte» und seine Fiat-Topolino-Sammlung pflegte. Der Sohn tut es ihm gleich.

Im Mai 1987, zwei Jahre nach dem Abschluss seiner Mechanikerlehre, trat Martin Horath in die Werkstätten der Vitznau-Rigi-Bahn (VRB) am jenseitigen Fuss des Berges ein. Er arbeitete dort an den historischen Dampfmaschinen und liess sich bald auch zum Lokomotivführer ausbilden. Die beiden Bergbahnen fusionierten erst 1992, und so kam es, dass der Sohn noch vor dem Vater mit Dampf fuhr. Die seit 1907 elektrifizierte ARB gab ihre alten Lokomotiven früh weg, während die VRB noch bis 1937 auf Dampf setzte.

Privat fährt er Dampfwalze



Die Dampfwalze des britischen Herstellers John Fowlers. (Bild: Martin Horath)



Faszinierende britische Ingenieurskunst der Jahrhundertwende. (Bild: Goran Basic / NZZ)

In der Freizeit macht Horath als Mechaniker und Lokomotivführer bei der Furkabahn mit. 1990 gehörte er zu jener Gruppe, die vier ehemalige Dampflokomotiven der Schmalspurbahn sowie zwei seinerzeit direkt nach Asien gelieferte Maschinen aus Vietnam zurück in die Schweiz holte. Auf der Furka-Bergstrecke fährt er meist die FO 4; diese ist sozusagen «seine» Lokomotive. Auch bei den Rigibahnen steht er oft für Dampffahrten im Führerstand.

Nach einigen Jahren auf Maschinen, die anderen gehört hätten, habe er etwas Eigenes gesucht, erzählt Martin Horath bei einem Kaffee im Pausenraum Goldauer Depots der ARB, bei der er nach der Pensionierung des Vaters 2004 dessen Stelle übernahm. So erstand er 1990 eine burgunderrote John-Fowler-Dampfwalze mit Jahrgang 1901. «Das war gar kein günstiger Kauf», erinnert er sich schmunzelnd. «Ich zahlte damals rund einen Franken pro Kilo Alteisen.»

Fünf Jahre restaurierte er seine erste eigene Dampfmaschine. Seit 1995 ist sie für die Strasse zugelassen. Er präsentiert sie einige Male jährlich an Dampfmaschinentreffen in der ganzen Schweiz und gelegentlich auch im Ausland. Am Fasnachtsumzug in Goldau rollte sie auch schon als Neat-Tunnelbohrmaschine «Sissi» mit grossem Bohrkopf mit.

Zur Walze No. 7 kamen bald weitere stationäre und mobile Dampfmaschinen, aber auch Oldtimer-Autos, Motorräder und mehr. Horath schätzt das Gewicht seiner Sammlung auf etwa 150 Tonnen.

In einem Depot in Le Locle steht ausserdem eine dreiachsige «Tigerli»-Lokomotive der Bauart E 3/3, die er vor dem Verschrotten rettete. Und im Sommer 2016 machte er die zweiachsige Baustellen-Lokomotive «Ticino» aus dem Jahr 1889 wieder fahrtüchtig. «Ich bin halt ein richtiger Sammler und gebe nur ungern etwas weg», gesteht der Dampfmechaniker von Goldau. Sein privates Umfeld versteht Martin Horaths Leidenschaft und unterstützt ihn. Seine drei Brüder und ein paar Kollegen arbeiten regelmässig in der Werk-

statt sowie bei den Schaufahrten und Vorführungen von Dampfmaschinen mit, und seine Freundin kümmert sich um die administrativen Angelegenheiten.

Auftrag aus dem Verkehrshaus

Auf dem Vorplatz von Horaths Werkstatt in der einstigen Elektrowicklerei seines verstorbenen Onkels an der Steinerbergstrasse steht der erste Elektrotriebwagen der ARB. Derzeit wartet dort auch die Dampfschneesleuder Xrotd R12 der Furka-Oberalp-Bahn auf den Abschluss ihrer Restauration. Martin Horath geniesst einen exzellenten Ruf als Dampfmaschinenspezialist und arbeitet zuweilen auch für externe Auftraggeber. Fürs Luzerner Verkehrshaus zum Beispiel restaurierte er das 1887 konstruierte dreirädrige Dampfmobile von Charles Brown, dem Gründer der Schweizerischen Lokomotivfabrik Winterthur und Mitgründer der Brown, Boveri & Cie. in Baden. Das Dampfvelo ist ein Prunkstück der Ausstellung in der neu gestalteten Strassenverkehrshalle des populärsten Museums der Schweiz.

Dieser Tage ist Martin Horath oft im Führerstand von Dampflokomotiven anzutreffen. Im Sommer werden bei den Rigibahnen viele private Dampffahrten gebucht, und jeweils am ersten und dritten Wochenende – so auch am kommenden 4. und am 18. Juni – verkehren die Nostalgiezüge der ältesten Bergbahn Europas mit einem Dampfzuschlag von 20 Franken im Regelbetrieb.

Vier Stunden Vorbereitung

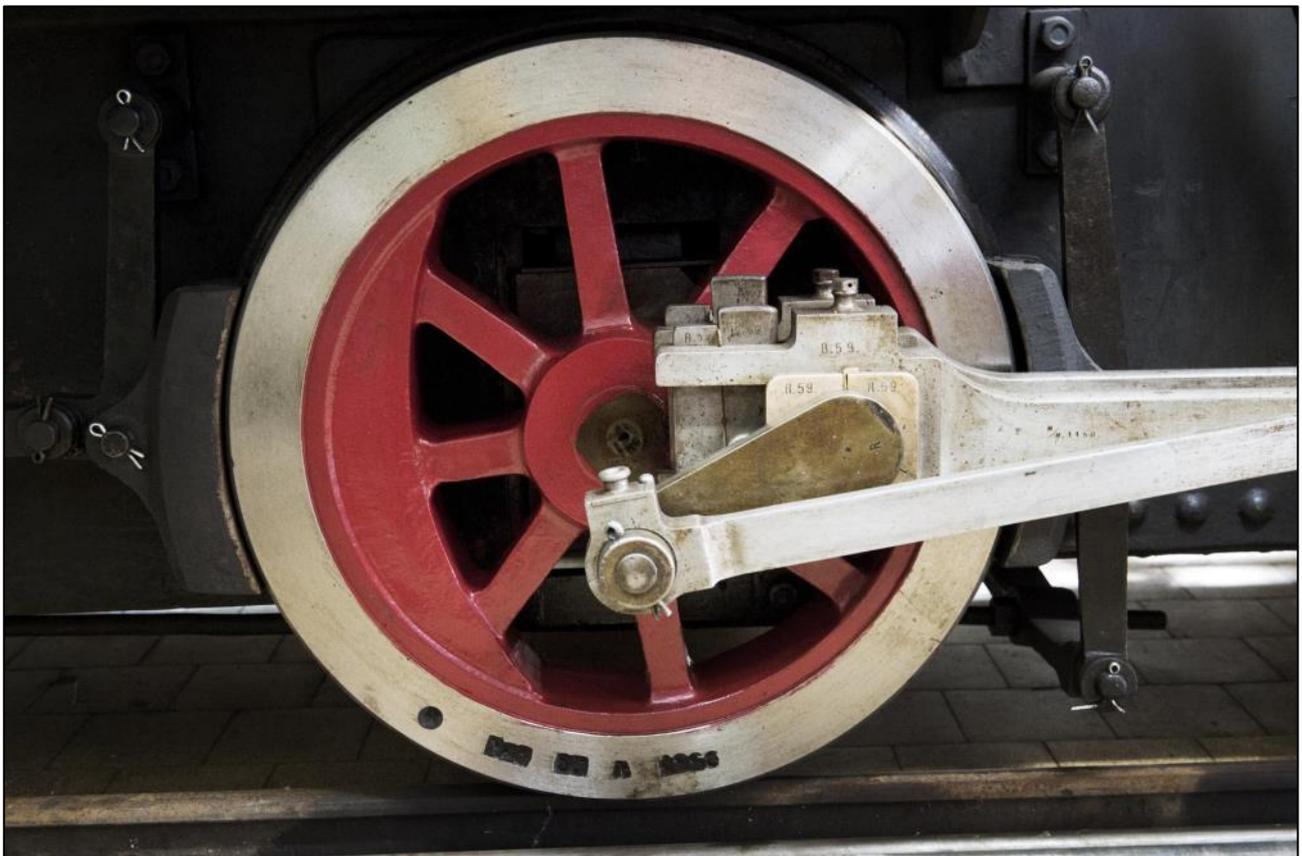
Die Arbeit auf einer Dampflokomotive mit zwei Mann im Führerstand mache grossen Spass, schwärmt Martin Horath. So eine Fahrt verlange mit dem Schmieren und Aufheizen des Kessels bis zu vier Stunden Vorbereitungszeit. Das gefällt ihm. «In eine Elektrolokomotive steigst du nämlich einfach ein, drehst den Schalter und fährst los.»



Solche Blöcke aus gepresster Kohle werden zerstückelt und dann in den Dampfmaschinen verheizt. (Bild: Goran Basic / NZZ)



Das Äussere der zweiachsigen Lokomotive «Ticino» belässt Horath im alten Zustand. Sie erinnert ihn an die Lokomotive «Emma» aus Michael Endes «Jim Knopf»-Geschichten. (Bild: Goran Basic / NZZ)



Nach der Revision in Horaths Werkstatt präsentiert sich die Mechanik der Dampflokomotive «Ticino» wieder wie neu. (Bild: Goran Basic / NZZ)



Vorderansicht der Dampfschleuder der Furkabahn, an deren Restaurierung Horath und seine Kollegen gerade arbeiten. (Bild: Goran Basic / NZZ)



Das Wappen der Stadt Leeds mit der Aufschrift «Für König und Gesetz» schmückt die Front der John-Fowler-Dampfwalze. (Bild: Goran Basic / NZZ)



Dampflokotiven im Bild und in echt prägen Martin Horaths Alltag. (Bild: Goran Basic / NZZ)



Teile von Riemenantriebrädern von Dampfmaschinen vor Martin Horaths Haus an der Steinerbergstrasse in Goldau. (Bild: Goran Basic / NZZ)

Quellenangaben

Titel: „Der Dampfmeister von Goldau“
 Autor: Alois Feusi
 Datum: 01.06.2017 05:30
 Seitenzahl: S. 24
 Medium: Neue Zürcher Zeitung
 Ausgabennummer: 125

--- segue la traduzione italiana ---

Il maestro del vapore di Goldau

di Alois Feusi, Goldau 1.6.2017, 05:30

Martin Horath di Goldau è macchinista di locomotive a vapore presso le "Rigibahnen". Inoltre possiede e cura privatamente diverse macchine e gode in tutta la Svizzera di una buona reputazione quale specialista del vapore.

A Martin Horath piace quando sente "rumore di metallo" e vede fumo e vapore. Al 52enne di Goldau piacciono già da quando era bambino le vecchie "reliquie", come chiama le sue macchine a vapore e la sua collezione di "oldtimer". Da suo padre ha ereditato questa passione come pure l'attitudine per le locomotive. Ferdinand Horath, deceduto nell'autunno 2016, era macchinista di "automotrici" e capo del deposito della Arth-Rigi-Bahn (ARB). Aveva una propria piccola officina ben attrezzata con macchinari, dove si dilettava a restaurare e conservare la sua collezione di Fiat Topolino. Come lui lo fa anche suo figlio.

Martin Horath nel maggio 1987, due anni dopo l'apprendistato quale meccanico, è entrato al servizio dell'officina della Vitznau-Rigi-Bahn (VRB) situata dall'altra parte della montagna. Si occupava delle macchine a vapore storiche seguendo anche la formazione di macchinista di locomotive. Visto che le due ferrovie (ARB e VRB) si fusero solo nel 1992, al figlio fu possibile guidare locomotive a vapore prima del padre. La ARB, elettrificata già dal 1907, aveva ceduto da tempo le sue locomotive a vapore, mentre la VRB le tenne in regolare servizio fino al 1937.

Privatamente guida un rullo compressore a vapore

Nel suo tempo libero Horath fa parte della Furkabahn quale meccanico e macchinista. Nel 1990 faceva parte di quel gruppo che ha riportato in Svizzera dal Vietnam quattro vecchie locomotive a vapore a scartamento ridotto come pure due locomotive esportate direttamente in Asia. Sulla linea di montagna della Furka guida solitamente la FO 4, „la sua locomotiva". Anche sulla linea del Rigi lo troviamo spesso nella cabina durante i viaggi a vapore.

Dopo anni su una macchina che appartenevano ad altri, ha iniziato a cercare qualcosa per sé, ci racconta Martin Horath davanti ad un caffè nel locale pausa del deposito di Goldau

della ARB, dove ha iniziato a lavorare nel 2004 prendendo il posto di suo padre dopo il pensionamento. Così nel 1990 ha potuto ritirare un rullo compressore a vapore John-Fowler rosso bordeaux del 1901. "Non era un acquisto a buon mercato" ricorda con un sorriso. "Ho pagato un buon franco per ogni chilo di ferro vecchio."



Un meccanico svizzero si è dedicato completamente alle locomotive storiche. Soprattutto d'estate è molto impegnato. – Martin Horath alla guida del suo John-Fowler, rullo compressore a vapore del 1901. È stata la sua prima macchina a vapore. (Foto: Goran Basic / NZZ).

Per cinque anni ha restaurato la sua prima macchina a vapore. Dal 1995 il John-Fowler ha l'omologazione stradale. Molte volte all'anno lo presenta durante manifestazioni di macchine a vapore in Svizzera e alcune volte anche all'estero. Al corteo di carnevale a Goldau è circolato anche travestito da "Sissi", la perforatrice del tunnel della Neat con la sua enorme fresa.

Al rullo No. 7 si aggiunsero presto altre macchine a vapore stazionarie e mobili, auto, moto d'epoca ed altro ancora. Horath stima il peso della sua "collezione" in ca. 150 tonnellate. In un deposito a Le Locle si trova anche una locomotiva a tre assi "Tigerli" del tipo E 3/3, che ha potuto salvare dalla rottamazione. Nel 2016 ha rimesso anche in servizio la "Ticino", locomotiva di cantiere a due assi del 1889. "Sono un vero collezionista e malvolentieri mi separo di qualcosa", ammette il meccanico di Goldau. Il suo ambiente familiare capisce la passione di Martin Horath e lo sostiene. I suoi tre fratelli ed alcuni colleghi lavorano regolarmente nell'officina e partecipano anche alle presentazioni delle macchine a vapore, mentre la sua compagna si occupa delle faccende amministrative.



Nella scorsa estate Horath ha restaurato la locomotiva da cantiere „Ticino“, impiegata durante la correzione del fiume Ticino. (Foto: Martin Horath)

Incarico del museo dei trasporti

Sulla piazza antistante l'officina di Horath alla Steinbergstrasse, dove si trovava la ditta per avvolgimenti elettrici appartenente a suo compianto zio, si trova la prima automotrice elettrica della ARB. Vi troviamo anche uno spazzaneve a vapore Xrotd R12 della Furka-Oberalp-Bahn in fase di restauro. Martin Horath gode di un'ottima reputazione come specialista di macchine a vapore, lavorando di tempo in tempo anche per committenti esterni. Ad esempio ha restaurato per il museo dei trasporti di Lucerna il triciclo a vapore del 1887 di Charles Brown, fondatore della fabbrica svizzera di locomotive di Winterthur e cofondatore della Brown, Boveri & Cie. di Baden. Questo triciclo a vapore è l'oggetto di spicco del rinnovato padiglione dedicato al traffico stradale presso il museo più popolare della Svizzera.

In questi giorni possiamo vedere spesso Martin Horath alla guida di locomotive a vapore. Durante l'estate vengono prenotati da privati molte corse a vapore sulle Rigibahnen. Ogni primo e terzo fine settimana del mese circolano i treni d'epoca della linea di montagna più vecchia d'Europa con un supplemento vapore di Fr. 20 sul prezzo regolare.

Quattro ore di preparazione

"Il lavoro con due uomini nella cabina di una locomotiva a vapore è un grande divertimento", dice entusiasta Martin Horath. Per una simile corsa ci vogliono fino a quattro ore di preparazione, tra lubrificare e mettere in pressione la caldaia. Questo gli piace. "Da una locomotiva elettrica devi solo salire, girare l'interruttore e si parte già".

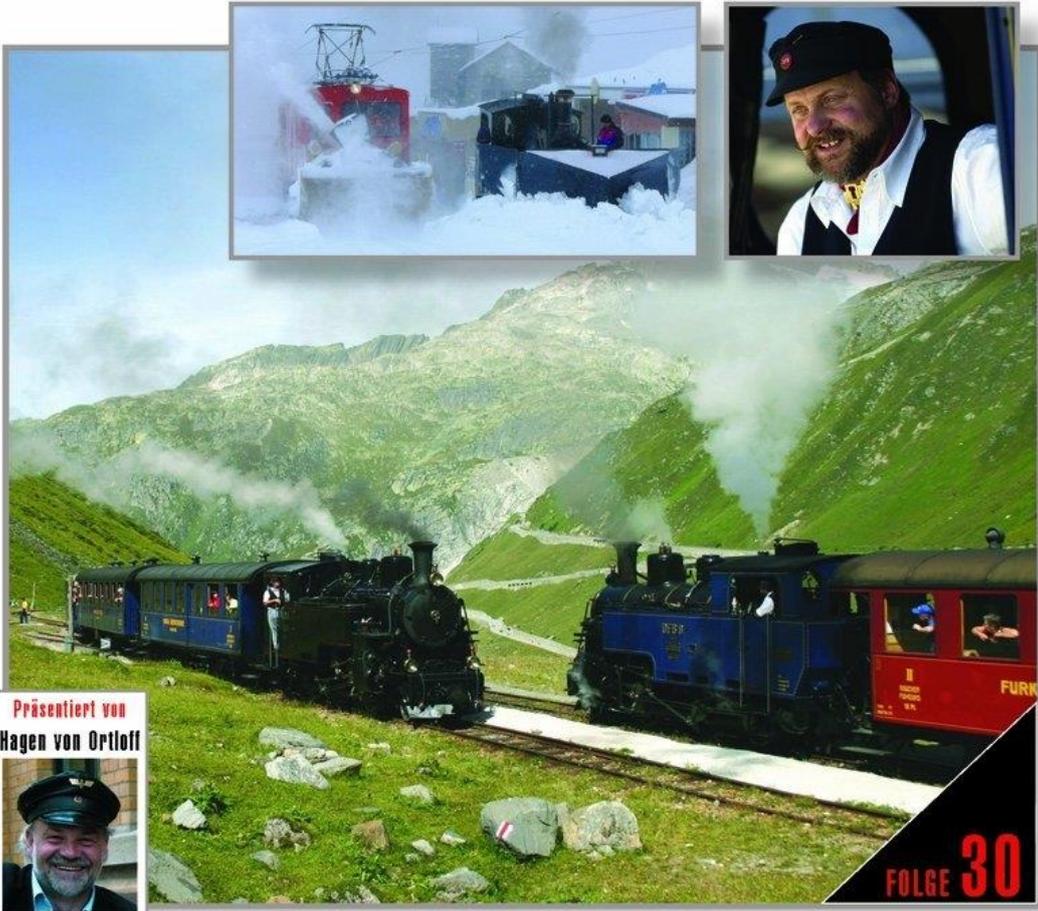
[ndr] da leggere, rileggere o guardare

- Bollettino 2014.03 LUG-SET – *100 anni Briga-Oberwald-Gletsch*
- Bot der Urschweiz, 17.08.2016 - *Mit 400Kg Kohle und 200L Wasser den Berg hochdampfen*
- Bollettino 2017.03 LUG-SET - *La "Caspar Honegger" sul Rigi con Niklaus Riggensch*

Bahnparadies Schweiz

**Furka-Abenteuer,
Rigi-Dampf und alte Technik**

Die Leidenschaften des Dampflokführers Martin H.



Präsentiert von
Hagen von Orloff

FOLGE 30

Edition Eisenbahn-Romantik

80 Minuten Laufzeit

Eisenbahn
Romantik

DVD
VIDEO

RIOGRANDE-Video

DVD
VIDEO

SWR
FERNSEHEN

Progetto "FUTURO" - "controlling"

Pietro Mariotta, Controlling FUTURO

In ogni progetto il controllo costante e continuo dei costi è indispensabile per non trovarsi alla fine con maggiori costi e conseguenti problemi di liquidità e di giustificazione verso l'assemblea dei soci.

Il progetto "FUTURO" è stato realizzato in soli 3 mesi scarsi, dunque era necessario avere uno strumento affidabile per prendere in breve tempo le decisioni sui lavori da eseguire, tenendo comunque sotto controllo l'andamento degli impegni finanziari. La visione generale e la previsione sull'insieme delle attività in questi casi è determinante per consentire all'architetto e al committente di prendere le decisioni più confacenti all'evolvere della situazione.

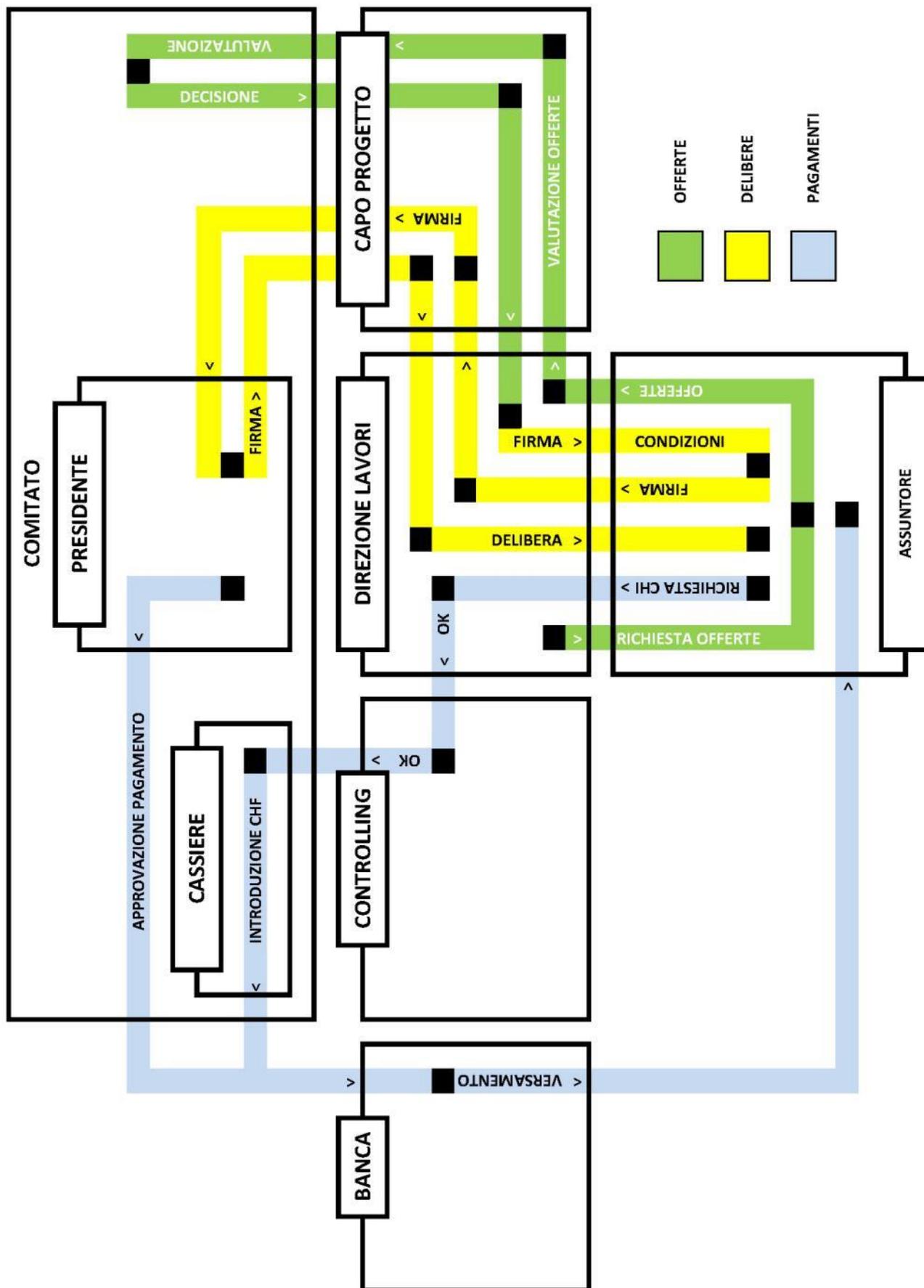
Il procedimento messo in atto era molto semplice ma anche efficace. L'architetto ha allestito il progetto e i capitolati d'offerta, ha esaminato le offerte dando il suo preavviso al committente, in questo caso il comitato ATAF. Il comitato ATAF, tenendo conto delle proposte dell'architetto e delle raccomandazioni del controlling, ha preso le decisioni a chi affidare il lavoro, per quale importo, ecc. La fase esecutiva e le liquidazioni sono attività seguite dall'architetto. Queste procedure sono state utili soprattutto quando si doveva decidere su modifiche o su imprevisti.

Come potevamo prevedere, con questa organizzazione, dove ognuno aveva ruoli e responsabilità chiare, il risultato è stato positivo e i costi complessivi si scostano di pochissimo da come erano stati presentati all'assemblea generale straordinaria del'1.12.2016.



27.09.2017 – tutto iniziava con l'arrivo dello scavatore a Mappo

I processi che abbiamo applicato per offerte, delibere, controlling e pagamenti, definiti all'interno del Comitato, sono riassunti nello schema seguente:



Progetto "FUTURO" - ringraziamenti

Rodolfo Widmer, capo progetto FUTURO

Questo complesso progetto di ampliamento della sede è stato possibile grazie al sostegno di numerosi soci e di amici della nostra associazione che hanno saputo e voluto sostenere sia finanziariamente sia "manualmente" questo importante progetto.

Non dobbiamo dimenticare che figure chiave sono state anche l'attuale Comitato e l'architetto Franco Corio, primo Presidente, socio fondatore ATAF e progettista della prima sede alla fine degli anni '90.

A tutti vada un caloroso GRAZIE.

È doveroso ricordare che per la buona riuscita di un progetto non bastano solo le idee, gli aiuti, un Comitato ed un architetto. Bisogna anche saper scegliere dei buoni artigiani.

E questo è anche avvenuto. Abbiamo volutamente scelto Ditte insediate sul territorio dando preferenza alle piccole e medie imprese.

Riteniamo quale forma di ringraziamento citarle per nome:

 <p>BAZZI Art & Solutions Piastrille Mosaici Pietre naturali Arredo bagno</p>	<p><u>Bazzi Losone</u> fornitura piastrelle</p>
 <p>COSSI A. + G. sagl Maestri pittori dipl. federali IMPRESA PITTURA MALERGESCHAFT Tappezzeria - Internaci plastici Isolazioni termiche 6612 ASCONA</p>	<p><u>Cossi A+F Sagl Ascona</u> pittore</p>
 <p>elettricità bronz</p>	<p><u>Elettricità Bronz Tenero</u> fornitura materiale elettrico</p>
 <p>FERELCA SA METALCOSTRUZIONI MONTAGNOLA TEL. 091/9941723</p>	<p><u>Ferelca SA Montagnola</u> serramenti</p>

	<p><u>Flli.Tenconi Agarone</u> impresa</p>
	<p><u>GRG Sagl Riazzino</u> carpenteria</p>
	<p><u>Ing.Mordasini Minusio</u> calcoli statici</p>
<p>MAZZA-TESTORI SA LATTONIERI <u>COPERTURA TETTI PIANI</u> 6612 ASCONA</p>	<p><u>Mazza e Testori Ascona</u> lattoniere</p>
	<p><u>NISA Camini Sagl Tenero</u> riscaldamento a pellets</p>
<p>OFFICINE GIDONI RIAZZINO</p>	<p><u>Officine Ghidoni Riazzino</u> scala interna in metallo</p>
<p>PUNTO  PONTEGGI</p>	<p><u>Punto Ponteggi di Zecca G. Quartino</u> ponteggi</p>
	<p><u>Techno Taglio Sagl Losone</u> taglio beton</p>
<p>EROS VAN NUNEN EROS VAN NUNEN Pavimenti e rivestimenti in piastrelle</p>	<p><u>Van Nunen Eros Ascona</u> posa piastrelle</p>

Progetto "FUTURO" – bilancio

Bruno Pini, Presidente

Allegato a questo Bollettino potete trovare un riassunto finanziario con spiegazioni del progetto di ampliamento della sede di Mappo. Prima di leggerlo ammirate le seguenti immagini.



modellino della nuova sede costruito da Walter Saxer nel 2014



... e la nuova costruzione dopo aver tolto i ponteggi - 29.11.2017



La nuova stufa a pellets per riscaldare l'intera sede, ma che dovremo imparare ad usare

Alcune pubblicazioni

La Redazione

Tutte le riviste e gli articoli citati sono consultabili nella sede sede ATAF di Mappo-Minusio

LOKI

Nr. 12 | 2017
www.loki.ch



Das Schweizer Magazin für den Modellbahnfreund

Anlage H0
Im unteren Appenflucher Tal





Modellbautechnik
Modelle aus dem 3-D-Drucker für die Spur 0m



Porträt
Vorabpräsentation der Piko-Topneuheiten



Reportage
Bauma – alle kommen auf ihre Kosten

Schweiz: CHF 13,50
Deutschland: Euro 8,80
Österreich: Euro 8,80
Belgien/Lux: Euro 9,50

L'articolo sui modelli stampati in 3D è stato scritto da Stefan Casanova, ex Presidente e socio fondatore del MECE (Modelleisenbahnclub Einsiedeln SZ).

semaphor

Klassiker der Eisenbahnen

Vom «Midi-Triebwagen» zur «Wasen-Marie»



Nr. 56 / Winter 2017

CHF 26.50 / € 22.-

semaphor




Letztmals mit dem Dampftriebwagen am Pilatus



SLM-Zahnradlokomotiven für den Schieferabbau in Thüringen



Die Rangierlokomotiven Ee 3/3 II 16501-16506

L'articolo sulla Pilatus-Bahn riferisce gli ultimi momenti della trazione a vapore con molte immagini inedite.

Anche se i francobolli presentati con gli auguri in terza pagina non sono associati direttamente ad un tema ferroviario ci permettiamo ricordare l'origine delle 4 canzoni (vedi rivista "Die Post / Die Lupe / La Loupe" 4/2017 edita dalla Posta-CH).

Giornata del francobollo 2017
s'phila 17 nel paese dei carillon

Mucca svizzera
Una svizzera DOC

Pro Juventute «A scuola»
I ricordi tornano a galla

4/2017

La Lente
La rivista per gli amici
dei francobolli

LA POSTA 
Dinamismo giallo.

Foglio speciale Amore

Musica per immagini

I canti di Natale godono di grande popolarità. Quattro dei più famosi di questi gioielli musicali sono stati rivisitati in veste grafica come motivi dei francobolli speciali «Natale».

Eduard Ebel, Joseph Mohr, James Lord Pierpont... forse questi nomi non vi dicono nulla. Eppure conoscete a memoria le canzoni che questi signori hanno composto, perché ormai da molto tempo sono parte integrante della nostra cultura e della nostra identità.



«Astro del ciel» era originariamente una poesia di Natale scritta dal vicario parrocchiale Joseph Mohr (1792 – 1848) del paesino austriaco di Arnsdorf. Franz Xaver Gruber ha composto in seguito la bella e toccante melodia di accompagnamento. Oggi «Astro del ciel» è cantata in tutto il mondo in tantissime lingue.



«Jingle Bells» è stato composto alla metà del XIX secolo dal compositore americano James Lord Pierpont. È cantato in tutto il mondo durante le festività natalizie, sebbene in realtà non si tratti di una canzone di Natale.



Oggi è ormai impossibile risalire all' autore di «We wish you a merry Christmas». Si tratta di un canto di Natale tradizionale inglese del XVI secolo che, oltre al Natale, fa riferimento anche all' inizio del nuovo anno.



I versi e forse anche la musica di «Lenta cade la neve» sono stati composti dal pastore evangelico Eduard Ebel (1839 – 1905). Questi potrebbe anche aver ripreso una vecchia melodia popolare; in ogni caso, l' ha considerata come una canzone per bambini.

Notizie dell'ultima ora e comunicazioni in breve ...

Il Comitato e la Redazione

Ysebähni am Rhy

Il fondatore/proprietario della miniferrovia Ysebähni am Rhy, ora fondazione; Jürg Wohl-schleger, conosciuto nel mondo delle "Gartenbahnen" (5 & 7 ¼) come "Hannibal", è deceduto il 30.09.2017 all'età 77 anni.

Il Sasso Corbaro a Bellinzona ospita la Gotthardbahn

Ricordiamo ancora che fino al 7 gennaio 2018 gli spazi espositivi del Castello di Sasso Corbaro ospiteranno la mostra "Gotthardbahn-Linea di montagna che sorpresa!".

L'esposizione intende ribadire l'importanza del mantenimento della linea di montagna per la regione, grazie anche al suo notevole valore storico-culturale.

MECE (Modelleisenbahn Club Einsiedeln)

Nell'ultima assemblea generale Roger Hungerbühler è stato eletto nuovo Presidente MECE succedendo a Thomas Minder, dimissionario dopo 12 anni di presidenza. Thomas Minder è stato eletto membro onorario.

Trasferimento dell'archivio SLM

Il redattore della rivista SEMAPHOR e archivista della biblioteca SLM di Winterthur, Christian Zellweger, ha comunicato al Presidente Bruno Pini che tutto l'archivio SLM sarà trasferito nell'autunno 2018 da Winterthur a Windisch, sede della SBB-Historic.

OSTRA

Otto Straznický, detto OSTRA (viennese di nascita) è deceduto il 10.12.2017 a 95 anni. Era una persona molto originale e uno degli iniziatori delle ferrovie a vapore in miniatura. Col suo impianto mobile ha iniziato a trasportare bambini e adulti nel lontano 1972 e spesso vi erano sue fotografie sulle riviste fermodellistiche. Anche "Eisenbahn Romantik" gli ha dedicato una delle sue edizioni. Un nipote di Straznický, Ralf Reppingen, era per anni presente a esposizioni come quella di Karlsruhe con modelli "live steam" da lui prodotti (www.reppingen.de).

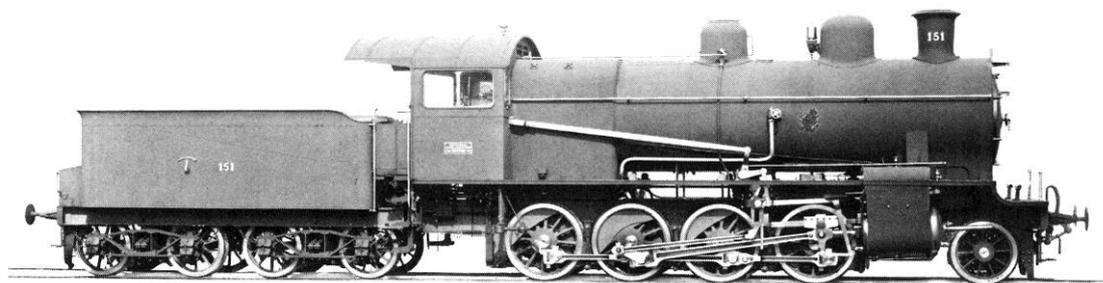
La funicolare più pendente al mondo

Il 15.12.2017 è stata inaugurata la funicolare con la più grande pendenza al mondo: 110 %. Collega Hinteres Schlattli (Muotathal, Morschach e Svitto) a Stoos (1306 m s.l.m.), ha una lunghezza di 1547 m, un dislivello di 744 m. e sostituisce la vecchia funicolare del 1933.

Lo sapevate ...

diversi soci

che ... di che locomotiva si tratta ?



La locomotiva di cui sopra costruita dalla SLM di Winterthur nel 1902 per le ferrovie statali norvegesi (NSB = Norges Statsbaner) era la prima di una serie di 6 (Nr. 151-156). Ha una grande somiglianza con le quattro C 4/5, costruite dalla SLM nel 1904. Le C 4/5 avevano quattro cilindri (alta e bassa pressione) contro i due delle norvegesi ed un tender a tre assi contro quello a quattro assi.

In totale la SLM ha fornito 23 locomotive a vapore e una locomotiva elettrica nel 1952 alle Norges Statsbaner:

Nr	TRAZIONE	SCARTAMENTO	CILINDRI	PRODOTTE	TIPO	
3	3 / 5 (1C1)	1067	2	1894-1897	NSB X	
2	3 / 5 (1C1)	1067	2	1898	NSB X	
2	2 / 4 (2B)	1435	2	1898	NSB 16a	
1	2 / 4 (2B)	1435	2	1900	NSB 16a	
2	3 / 4 (1C)	1067	2	1901	NSB XXIII	
2	3 / 4 (1C)	1435	2	1901	NSB 15c	
6	4 / 5 (1D)	1435	2	1902	NSB 19a	
3	4 / 6 (2D)	1435	4	1910	NSB 26	(1)
2	4 / 6 (2D)	1435	4	1923	NSB 26	(1)

(1) Prime locomotive a vapore in Norvegia con 4 cilindri (alta e bassa pressione). Erano simili alle C 5/6 delle FFS

Le ferrovie statali norvegesi "NSB" fondate nel 1883 sono diventate a partire dal 1996 una società anonima "NSB A S" appartenente esclusivamente al Ministero dei Trasporti e Comunicazioni norvegese.



Frivolezze fotografiche e non ...



Non è un elaborazione Photoshop ma solo tempismo fotografico

Scadenze



**Associazione Ticinese
Amici della Ferrovia**
casella postale 1005, 6648 Minusio
www.ataf.ch

Find us on
Facebook www.facebook.com/atafminusio

Circolazione soci + lavori manutenzione

- sabato 24.MAR.2018
- sabato 27.OTT.2018
- altre vedi www.ataf.ch

Locarno

ATAF (Mappo)



Tenero

Bellinzona - Lugano

**I NOSTRI TRENI CIRCOLANO:
UNSERE ZÜGE FAHREN:
NOS TRAINS CIRCULENT:**

solo con bel tempo / nur bei schönem Wetter / seulement avec beau temps



Orario Fahrplan Horaire 2018

Aprile	1 / 22 ⁽¹⁾ / 29	14.30 – 17.30
Maggio	13 / 27	
Giugno	10	
Giugno	24	20.00 – 21.30
Luglio	8 / 12 / 15 / 19 / 22 / 26 / 29	
Agosto	2 / 5 / 9 / 12 / 16	
Agosto	26	14.30 – 17.30
Settembre	9 / 23	
Ottobre	7 / 21	
Dicembre	1	14.00 – 16.30

Siamo in sede a Mappo

- ogni giovedì a partire dalle 20.30
- ogni sabato a partire dalle 14.30

Circolazione a Zurigo DMC-CH

- 05-06.MAG.2018
- 3½" + 5"
- Presidente: Norbert Toldo
- www.dmc-ch.ch

Festival Internazionale Bouveret VS

- 08-17.GIU.2018
- 5" + 7¼"
- Presidente: Yves Marclay
- www.swissvapeur.ch

Festival Int.Ysebähni am Rhy BL

- 27-29.LUG.2018
- 5" + 7¼"
- www.ysebaehni-am-rhy.ch

Circolazione a Einsiedeln MECE

- 03-05.AGO.2018
- 5" + 7¼"
- Presidente: Roger Hungerbühler
- www.mece.ch

Circolazione a Münsingen

- 25-26.AGO.2018
- 5" + 7¼"
- Presidente: Manuel Burkhalter
- www.dampfbahn-aaretal.ch

17.Einsiedler Modellbörse

- 11.MAR.2018 09:30-16:00
- Stefan Casanova 079.635 5932
- www.mece.ch

Faszination Modellbau D-Friedrichshafen

- 01-04.NOV.2018
- www.faszination-modellbau.de

*Die Zukunft wird nicht gemeistert von denen,
die am Vergangenen kleben.*

Willy Brand 1913-1992
1969-1974: deutscher Bundeskanzler
1971: Friedensnobelpreis

*Il futuro non sarà padroneggiato,
da chi non vuole staccarsi dal passato.*

Willy Brand 1913-1992
1969-1974: Cancelliere della Repubblica Federale Tedesca
1971: Premio Nobel per la pace

© ATAF Bollettino 2017.04 OTT-DIC